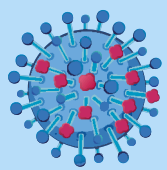


L'influenza aviaria è un'infezione dei volatili domestici e selvatici causata da virus influenzali di tipo A

L'IDENTIKIT DEL RESPONSABILE



CARTA D'IDENTITÀ
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALENDRI



NOME: VIRUS INFLUENZALE DI TIPO A

COGNOME: SOTTOTIPI AD ALTA PATOGENICITÀ (sintomi gravi in molti animali) E A BASSA PATOGENICITÀ (sintomi lievi in pochi animali)

SEGNI PARTICOLARI: resistente alle basse temperature, sensibile al calore

SPECIE SENSIBILI: pollame e uccelli selvatici specialmente degli ordini Anseriformi e Caradriformi

RICERCATO PERCHÉ: può causare una malattia grave sino alla morte dell'animale colpito.

È PERICOLOSO PER L'UOMO?

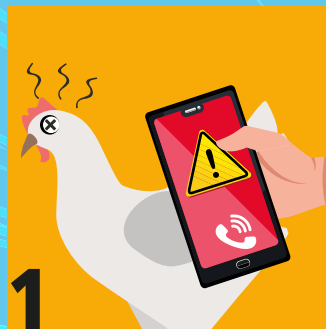
Esistono alcuni tipi di virus dell'influenza che potrebbero infettare le persone per contatto con uccelli infetti, loro escrementi.

COME PROTEGGERSI?

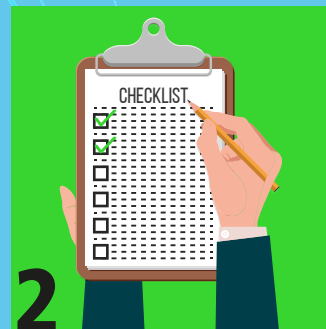
- indossare guanti di gomma per manipolare i volatili;
- non mangiare, bere o fumare e non toccarsi gli occhi durante la manipolazione
- lavare accuratamente le mani al termine delle attività;
- dopo l'uso smaltire i guanti come rifiuti o lavare con cura in acqua calda e sapone;
- contattare il proprio medico in caso di febbre entro 10 giorni dal contatto.

COSA FARE IN CASO DI RITROVAMENTO DI VOLATILI SELVATICI MORTI, AMMALATI O MORIBONDI?

(es. soggetti di specie acquatiche selvatiche morti di recente, moribondi e/o con sintomi nervosi come torcicollo, paralisi, poco reattivi)



1 Fare la segnalazione al servizio veterinario dell'ASL di zona



2 Il Servizio veterinario valuta se effettuare il sopralluogo e il prelievo



3 In caso di raccolta di uccelli, usare guanti di gomma, avvolgere l'animale con doppio involucro (es. doppia busta di plastica resistente) per evitare fuoriuscita di materiale.



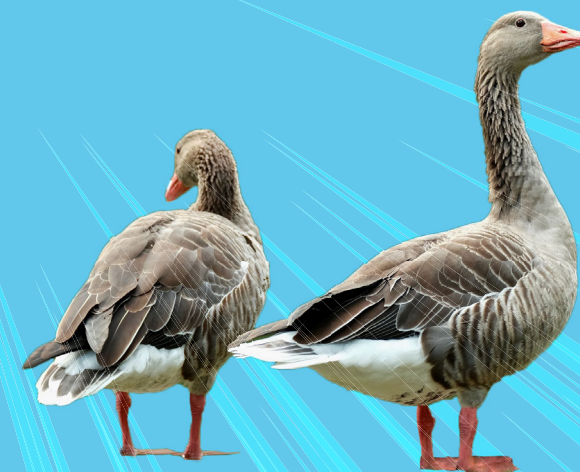
4 Consegnare o ai Servizi Veterinari dell'ASL o alla sede dell'Istituto Zooprofilattico più vicina per gli esami di laboratorio, fornendo i propri contatti e la sede del ritrovamento.
Gli esami sono gratuiti



5 Nel caso in cui l'animale sospetto sia positivo per il virus dell'influenza aviaria si definisce la sua patogenicità



6 In presenza di virus ad alta patogenicità si attivano le misure per limitare la diffusione del virus, secondo le disposizioni normative vigenti



INFLUENZA AVIARIA

CONTRIBUIAMO A COMBATTERLA
riconoscendo i sintomi
segnalando i sospetti



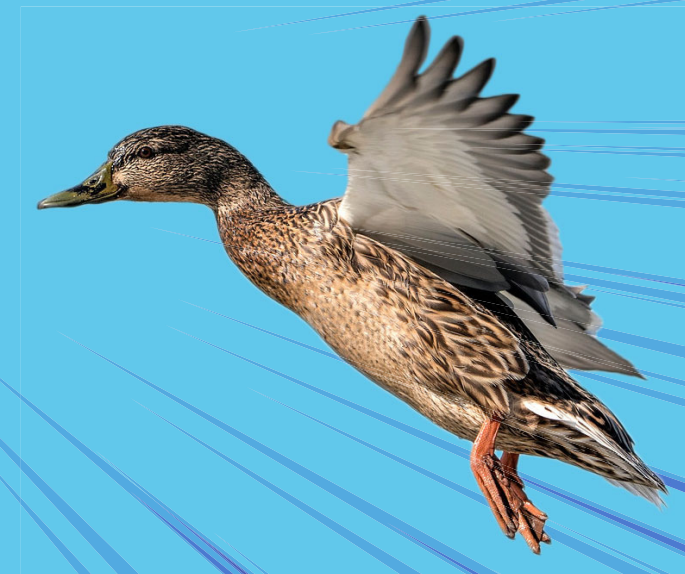
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



**REGIONE
LAZIO**



Regione Toscana



LE SEDI

SEDE CENTRALE - Roma

Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma
Tel. 06 79099.1
e-mail: info@izslt.it PEC: izslt@legalmail.it

UOT LAZIO SUD - Latina

Strada Congiunte Destre snc - 04100
Tel. 0773 668960

UOT LAZIO NORD

- Viterbo
Strada Terme - 01100
Tel. 0761 250147
- Rieti
Via Tancia, 21 - 02100
Tel. 0746 201599

UOT TOSCANA CENTRO

- San Martino alla Palma (FI)
Via di Castelpulci - 50010
Tel. 055 7311323
- Arezzo
Via U. della Faggiola - 52100
Tel. 0575 22263

UOT TOSCANA SUD

- Grosseto
Viale Europa, 30 - 58100
Tel. 0564 456249
- Siena
Viale Toselli, 12 - 53100
Tel. 0577 41352

UOT TOSCANA NORD - Pisa

S.S. dell'Abetone e del Brennero, 4 - 56123
Tel. 050 553563

L'influenza aviaria può infettare numerose specie di uccelli domestici tra cui polli, galline, tacchini e altri volatili da cortile e uccelli selvatici come il germano reale, l'alzavola, il fischione, il gabbiano, l'oca; sono in ogni caso colpiti soprattutto gli anseriformi e i caradriformi. Fondamentale il ruolo degli uccelli migratori nella diffusione del virus.

Infezione senza sintomi

Negli uccelli selvatici la maggior parte dei virus influenzali non provoca sintomi o determina unicamente la comparsa di una sintomatologia attenuata, andando però a costituire il **serbatoio naturale dell'infezione**, tali volatili **eliminano infatti il virus con la saliva, le secrezioni respiratorie e le feci**. Il contatto di uccelli suscettibili, con questi materiali o con acqua da essi contaminata, può comportare la trasmissione dell'infezione, soprattutto per via oro-fecale.

Infezione con sintomi

I segni della malattia variano con il tipo virus, l'età e la specie degli uccelli. Tra i sintomi più frequenti negli uccelli domestici: improvviso calo della produzione di uova, perdita di appetito, diarrea e morte. Nelle specie selvatiche si possono avere anche sintomi nervosi (torcicollo, paralisi, minore reattività).